

Settore Polizia Locale e Appalti
U.O.C. Ambiente e Protezione civile

Verbale riunione del 01/08/2019

Presenti: Legambiente: Adriano Moretto
Comitato Zona Nord Ovest: Giancarlo Bergamo
Consulente Studio ecologia applicata: Devis Casetta
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente: Luisa Tiraoro
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente: Giorgia Lando
Comune di Jesolo: Claudio Vanin
Comune di Jesolo: Chiara Santarossa

Oggetto: Stazione di travaso in via Pantiera a Jesolo (VE)
Istruttoria partecipata – primo tavolo tecnico del 01/08/2019

In premessa:

a seguito degli incontri pubblici organizzati dal Comune di Jesolo in occasione della procedura di verifica di assoggettabilità per le opere di messa in sicurezza, completamento, riprofilatura e compensazione ambientale dell'impianto della discarica in via Pantiera, l'Amministrazione ha ritenuto di accogliere favorevolmente la proposta presentata dai Comitati Cà Pirami e Zona Nord Ovest di attivazione di un processo partecipato relativamente alla collocazione definitiva della stazione di travaso, situata in via provvisoria in via Pantiera.

In data 02/04/2019 si è tenuta la prima conferenza dei servizi convocata dal Comune di Jesolo e presieduta dal Sindaco e dell'Assessore all'Ambiente alla presenza dei rappresentanti della Città Metropolitana di Venezia, del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, di Veritas S.p.A., dei Comitati, nonché di Legambiente, associazione che l'Amministrazione comunale ha inteso coinvolgere per una valutazione condivisa con tutti gli attori sul futuro della stazione di travaso.

In quella sede, l'Amministrazione comunale ha espresso la volontà di accogliere la richiesta dei comitati cittadini condividendo con i presenti l'opportunità di avviare un processo di valutazione che si concretizzi con la predisposizione di un'analisi sull'attuale collocazione provvisoria della stazione di travaso, nonché possibili scenari diversi con collocazioni alternative dell'impianto da programarsi in un arco temporale definito.

In seguito, la Città Metropolitana di Venezia ha inteso comunicare alla Società Veritas l'avvio del procedimento per il rilascio di autonomo atto autorizzativo provvisorio della stazione di travaso in via Pantiera contestualmente al rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la permanenza in sito fino al 31/03/2020, precisando che il permanere anche temporaneo della stessa nel sito avrebbe richiesto in ogni caso la valutazione di ulteriori adeguati presidi ambientali di carattere strutturale e/o gestionale, determinando i termini per la presentazione degli esiti di uno studio delle possibili alternative, effettuato di concerto con il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente, per la scelta della collocazione ottimale della stazione di travaso in ragione dei costi/benefici rispetto al bacino servito nonché l'istanza di rinnovo della stazione di travaso una volta definita la sua collocazione permanente.

Inoltre, considerato che i Comitati Cà Pirami e Zona Nord Ovest hanno manifestato la possibilità di coinvolgere un soggetto tecnico-scientifico in grado di intervenire con competenza per la realizzazione di un'analisi sui possibili scenari come da indicazioni condivise in sede di conferenza dei servizi del 02/04/2019, proponendo di fatto una professionalità qualificata all'uopo,

L'Amministrazione comunale, dopo un incontro avvenuto alla presenza dei Presidenti dei Comitati, seppur confermando l'impegno a voler mediare tutti gli interessi pubblici, ha manifestato disponibilità nell'accogliere la proposta di presentazione di uno studio che approfondisca i temi trattati che, tuttavia, dovrà trovare la giusta collocazione all'interno del processo coordinato dalla Città Metropolitana, di concerto con gli Enti coinvolti, quale indagine da svolgersi parallelamente al lavoro atteso dalla Società Veritas S.p.A.

L'Amministrazione comunale, con propria nota ha inteso comunicare agli Enti le volontà già manifestate ai Presidenti dei Comitati.

Veritas S.p.A. nel contempo ha depositato richiesta di posticipazione dei termini per la presentazione dello studio in attesa di conferire specifico incarico a soggetto di nuova nomina.

L'Amministrazione comunale e il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente nel frattempo hanno avviato dei tavoli tecnici per una preliminare condivisione delle metodologie e contenuti dello studio.

L'incontro ha inizio alle ore 13:00 circa:

Legambiente apre la discussione chiedendo che il processo partecipato sia guidato da un soggetto avente parte terza affinché la collocazione definitiva della stazione di travaso, oggi sistemata in via provvisoria in via Pantiera a Jesolo, sia determinata a tutela dell'interesse della collettività.

Inoltre, pone attenzione sul corretto conferimento dei rifiuti presso l'impianto della discarica al fine di evitare il riproporsi di un nuovo ampliamento volumetrico.

Il Consiglio di Bacino chiarisce il ruolo della Regione Veneto come definito dalla L.R. 31 dicembre 2012, n. 52 precisando altresì l'attuale situazione di emergenza ed, al contempo, di stallo nella pianificazione degli interventi in materia di rifiuti a causa dell'evoluzione della normativa di settore. Viene inoltre precisato che la discarica di Jesolo è valutata in maniera strategica dalla Regione Veneto per il Bacino Venezia stante la situazione attuale in cui i sovralli del rifiuto urbano indifferenziato di 4 provincie su 7 (Belluno, Treviso, Venezia e Verona), sono conferiti in via provvisoria alla discarica tattica regionale di S. Urbano (PD) con provvedimenti del Presidente della Regione Veneto.

Il Consiglio di Bacino, tuttavia, concorda nel voler valorizzare maggiormente il recupero dei rifiuti in una programmazione futura, in attesa di una maggior apertura in materia.

Legambiente precisa che la proposta per la collocazione definitiva della stazione di travaso è carente delle informazioni sulle scelte programmatiche precedenti che hanno determinato l'attuale sistemazione ed evidenzia che l'attuale collocazione della stazione di travaso si trova in un'area che verosimilmente potrebbe essere occupata in caso da un ulteriore potenziale ampliamento della discarica. Pertanto occorre comprendere fin d'ora se questa sarà una necessità espressa dalla programmazione impiantistica.

Il consulente di Legambiente presenta lo studio e le considerazioni emerse fino a questo momento. I dati raccolti relativi alle quantità di rifiuti conferite, al numero di accessi, alla quantità per singolo accesso, abitanti equivalenti per i n. 9 comuni serviti da Veritas S.p.A. (ex bacino di utenze di Alisea S.p.A.) e che utilizzano la stazione di travaso di cui trattasi, valutati nella loro unicità e in rapporto tra loro, portano a concludere che la scelta per la collocazione definitiva della stazione di travaso andrà a determinarsi in una delle tre aree individuate come di seguito riportate:

1. a San Donà di Piave nell'area contermine al depuratore in gestione a Veritas S.p.A. e attualmente in fase di ampliamento;
2. ad Eraclea in zona industriale in area prossima all'attuale ecocentro;
3. ad Eraclea in località Stretti in area industriale.

Si evidenzia che, pur avendo evidenziando le stesse potenzialità delle aree individuate con medesimo criterio, non viene rappresentata nelle tabelle di sintesi la collocazione nell'attuale area

di via Pantiera a Jesolo. Si condivide la richiesta di integrazione dello studio che tenga conto anche della sua collocazione attuale.

Il Comune esprime perplessità riguardo ad una dislocazione della stazione di travaso fuori dal territorio con possibili ripercussioni sul servizio, particolarmente nel periodo estivo nello specifico per la raccolta del materiale spiaggiato che avviene con mezzi di limitata portata e che necessitano frequentemente di essere scaricati allungando i tempi della raccolta e disagi connessi.

Legambiente propone di valutare la previsione di un'area di stoccaggio funzionale a queste necessità. Precisa inoltre che le valutazioni fatte fin qui sono dettate da una precauzione per la fragilità dell'area dell'attuale collocazione della stazione di travaso, sia dal punto di vista ambientale che per il forte impatto sociale che i cittadini affrontano per la presenza dell'impianto della discarica.

Il Consiglio di Bacino chiarisce che la valutazione sulla collocazione definitiva sarà approvata in sede di Assemblea di Bacino, sentiti i n. 9 comuni interessati dalla possibile ubicazione nei loro territori. Inoltre, precisa che è in fase di rilascio di autorizzazione un impianto che si occuperà del trattamento di tutto lo spiaggiato proveniente dai comuni del bacino.

Considerati i tempi stretti per la predisposizione degli atti in vista della scadenza del 31/03/2020, viene condivisa con i presenti la possibilità che la decisione sulla collocazione della stazione di travaso venga stabilita entro il mese di novembre, così come indicato dalla Città Metropolitana di Venezia per poter consentire al gestore di progettare per tempo la stazione secondo idonei presidi ambientali di carattere strutturale e/o gestionale e le indicazioni recenti già emerse anche per le altre stazioni di travaso nelle conferenze di servizi indette dalla Città Metropolitana di Venezia. Nel caso venisse confermata l'area già in uso ci si adopererà tutti per rappresentare al gestore Veritas S.p.A. la necessità di velocizzare il più possibile i lavori di adeguamento prescritti.

Si concorda nel definire il processo di valutazione per la collocazione della stazione di travaso avviato con il primo tavolo tecnico in data odierna con la qualifica di "istruttoria partecipata", con la previsione di rispettare un calendario di incontri che sinteticamente viene concordato come segue:

- secondo tavolo tecnico tra Comune di Jesolo, Consiglio di Bacino Venezia Ambiente e Veritas S.p.A. per la condivisione della metodologia di analisi dello studio elaborato da Veritas S.p.A. previsto entro la metà del mese di settembre. Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente chiederà al gestore i dati di sintesi del triennio 2016-2018, i dati previsionali (tonnellate annue e portata massima giornaliera), i dati sui mezzi in entrata ed in uscita (numero e capacità dei medesimi) ipotizzando due periodi, quello estivo e quello invernale, sia per il passaggio dei mezzi che per i conferimenti, oltre che un progetto di massima della stazione di travaso presso l'impianto esistente e relativa stima previsionale dei costi per il suo adeguamento tecnologico.
- terzo tavolo tecnico alla presenza di Veritas S.p.A., Comitati e Legambiente entro la fine del mese di settembre;
- scadenza per la presentazione degli studi in data 30/11/2019.

La cronologia su riportata sarà condivisa anche con la Città Metropolitana di Venezia.

Il presente verbale, redatto in tre pagine, viene letto e condiviso con tutti i partecipanti.

IL VERBALIZZANTE
C. Santarossa